



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale SALERNO

c/o Comando Vigili del Fuoco Salerno
Segretario: Mauriello Ciro
Tel: 3280477337
Email: salerno@conapo.it
Pec: conapo.salerno@pec.it

Salerno, 16 Settembre 2024

Prot. n. 26/2024

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Renato FRANCESCHELLI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo Dall'Oppio

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Campania
Ing. Emanuele Franculli

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di
Ing. Carlo Federico

Alla Commissione di garanzia sull'esercizio
del diritto di sciopero

All'Ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Alla Segreteria Generale del CONAPO

Alla Segreteria Regionale CONAPO Campania

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno

La Sezione Provinciale CONAPO di Salerno, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La proclamazione dello stato di agitazione sindacale si ritiene necessaria per le motivazioni in controversia di seguito descritte:

Mancato riscontro alle note CONAPO 04-2023 del 16.02.2023; 12-2024 del 18.03.2024 e 23-2024 del 04.07.2024 e mancati provvedimenti connessi.

Con nota CONAPO 01-2023 si chiedeva al Comandante dei Vigili del Fuoco di Salerno Ing. Carlo Federico di effettuare una visita in tutte le Sedi di servizio per poter constatarne di persona le gravi condizioni e la necessità di interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria, per servizi basilari quali acqua calda per l'igiene personale, riscaldamenti, infiltrazioni di acque meteoriche e problematiche con cancelli che consentono l'accesso agli estranei.

Con nota CONAPO 04-2023 si portava all'attenzione della S.V. la necessità di interventi urgenti alle sedi servizio, non solo dal punto di vista della manutenzione e dei servizi basilari quali l'acqua calda per l'igiene personale e riscaldamenti, ma anche a problematiche legate a infiltrazioni da bagno, passando dalla non funzionalità delle radio veicolari per l'apertura dei cancelli delle sedi oltre che delle serrande.

Con nota CONAPO 12-2024 si rappresentava al Comandante che, nonostante il prodigarsi dei colleghi che con la loro disponibilità avevano provato a risolvere alcune criticità, le sedi di Nocera e Sarno, avevano bisogno di interventi seri e urgenti, in particolar modo ai locali adibiti a bagni, docce, per gli impianti di condizionamento e per infiltrazioni non trascurabili.

Con nota CONAPO 23-2024 codesta O.S. CONAPO metteva ancora una volta in evidenza la criticità igienico sanitaria della Sede Centrale e ricordava al Comandante Ing. Carlo Federico che nessuna azione era stata intrapresa neppure nelle sedi periferiche.

Allo stato attuale le condizioni logistiche di tutte le sedi rimangono molto critiche e questa condizione espone tutto il personale a potenziali gravi pregiudizi per la loro salute e la loro sicurezza.

Nello specifico le situazioni maggiormente critiche risultano essere le seguenti:

Presso la Sede Centrale la situazione presenta: infiltrazioni dovute a rotture di tubazioni e probabili errori di calcolo delle pendenze nelle esecuzioni dei lavori all'interno dei locali bagno, l'assenza di vera manutenzione nel corso degli anni se non rattoppi inadeguati per la soluzione definitiva dei problemi che hanno portato al proliferare di muffe e micotossine potenzialmente in grado di provocare allergie, irritazioni cutanee e problemi respiratori al personale.

Le numerose infiltrazioni riguardano anche la zona operativa sia lato camerate/notte che lato sala mensa/bar e intaccano anche infissi e mobilia, con un evidente potenziale danno anche economico per l'Amministrazione. La situazione rende difficoltoso sostare per i locali a causa del tanfo sprigionato e per il fatto che in molti casi si è costretti a ricorrere a mezzi di fortuna come secchi, contenitori di varia natura, al fine di contenere il gocciolamento di acqua mista a sporco dal soffitto.

A ciò si aggiunge l'insorgere della presenza sempre più ingombrante di blatte e ratti all'interno dei locali posti a livello strada. Il deposito magazzino appare quello maggiormente interessato ove il semplice spargimento di polveri o l'installazione di trappole è risultato insufficiente a renderlo un luogo di lavoro salubre, sia per il personale addetto, sia per il mantenimento dell'igiene dei materiali, delle uniformi, delle attrezzature e degli accessori destinati ai dipendenti del Comando.

Situazione grave è anche quella dei cancelli di accesso al Comando, quelli per l'ingresso e l'uscita dei mezzi di soccorso e quello per il parcheggio dipendenti che risultano, i primi manovrabili soltanto a mano da ormai tempo immemore, costringendo il personale impegnato sui mezzi di soccorso a dover scendere dai mezzi per aprire e chiudere gli stessi (situazione analoga al dist. di Mercato San Severino) oppure costretti a lasciarli aperti rischiando così di lasciare libero accesso incontrollato ad individui sia appiedati che con mezzi di trasporto privati che costantemente vengono visti circolare all'interno del piazzale principale. Lo stesso accade all'interno del parcheggio dipendenti in cui si sono già in passato verificati episodi di alterchi con estranei che abitualmente parcheggiano la propria auto lasciandola incustodita anche per giorni, o addirittura si apparta di notte. Tutto ciò risulta essere ancora più grave a seguito dello spiacevole evento di qualche mese fa in cui codesto Comando è stato vittima di furto a seguito di accesso indisturbato da parte di un individuo che, oltre a portare via attrezzature utili al soccorso presenti sui mezzi, si aggirava indisturbato all'interno dei locali armadietti immediatamente a ridosso delle camerate.

Situazione analoga si presenta ormai da tempo presso il distaccamento di Nocera dove vengono utilizzati gli stessi mezzi di fortuna per contenere le perdite dal soffitto, sia nell'area armadietti adiacente al ricovero degli automezzi che all'interno del locale magazzino e cosa ancora più grave il distacco di intonaci. È stato chiesto più volte di verificare le condizioni delle caditoie e/o tombini presenti nel piazzale che risultano essersi visibilmente infossate. Da mesi ormai la situazione dei servizi igienici, della caldaia, delle tubazioni danneggiate stanno provocando non pochi danni e disagi al personale con la chiusura di alcuni bagni e docce divenute impraticabili.

Infiltrazioni di varia natura anche per Sarno, sia al piano terra che al primo e in particolar modo nella zona esterna ai bagni. Problemi anche per il funzionamento del cancello scorrevole ingresso/uscita mezzi di soccorso.

Anche per Mercato S.S. già segnalate da tempo le anomalie alla caldaia che risulta parzialmente funzionante e costringe il personale a ricorrere all'utilizzo di vari stratagemmi per scaldare, almeno parzialmente, i locali.

Policastro presenta una situazione di abbandono dal punto di vista logistico strutturale ed è soggetto per natura ad allagamenti soprattutto nella zona sotto il livello stradale adibito a deposito/laboratorio attrezzi, ma con la presenza di macerie che giacciono ormai da tantissimo tempo rimosse da un canale adiacente che presenta ancora diversi problemi e soprattutto nei mesi invernali a cause delle piogge che minacciano costantemente i locali interrati ove vi sono anche gli armadietti per i DPI. Questi ultimi non possono essere spostati neanche nell'unico spazio eventualmente individuato dal personale, ossia nel piazzale sotto la struttura in cui sono ricoverati gli automezzi, poiché la stessa presenta evidenti segni di vetustà e ossidazioni dell'armatura della struttura, con relativa presenza di materiale di risulta.

Relativamente ai distaccamenti di Vallo della Lucania, Eboli e Sala Consilina parliamo di strutture vecchie, vetuste e alle quali per anni sono state fatte soltanto opere di rattoppi e in alcuni casi neanche di imbiancamento e necessitano ormai di lavori importanti sia per la categoria stessa dei distaccamenti, sia per l'evoluzione dei mezzi di soccorso assegnati, ma soprattutto per la salubrità e l'igiene che devono essere sempre garantite a tutto il personale.

Infine ma non ultimo la necessità di verifiche al distaccamento di Maiori specialmente nei locali interrati.

In ragione di quanto argomentato, supportato anche da foto allegate, chiediamo che venga fornito un riscontro concreto ed urgente che punti a risolvere in maniera corretta e definitiva tutte le criticità rappresentate evitando interventi "rattoppo" ed estemporanei che non risolvono i gravi problemi e le criticità che devono sopportare quotidianamente i nostri colleghi.

Si rappresenta infine che in caso di non accoglimento di quanto sopra e di esito negativo del tentativo di conciliazione, la scrivente O.S. attuerà ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco di SALERNO.

Si rimane in attesa dell'avvio della procedura di conciliazione e si porgono distinti saluti.

Allegati:

Nota CONAPO Salerno 01-2023

Nota CONAPO Salerno 04-2023

Nota CONAPO Salerno 12-2024

Nota CONAPO Salerno 23-2024

Foto esemplificative

La Segreteria Provinciale

CONAPO SALERNO

